



## LE PUY-EN-VELAY: L'AIRH ALLE CELEBRAZIONI PER I 150 ANNI DELL'INAUGURAZIONE DELLA STATUA DI NOTRE-DAME DE FRANCE



L'8 settembre 1855, festa della Natività della Vergine, il Generale Pélissier esce vincitore dall'assedio di Sebastopoli durante la guerra di Crimea e, in segno di gratitudine, consiglia al Vescovo De Morlhon di chiedere all'Imperatore Napoleone III alcuni dei cannoni presi al nemico per costruire la statua che la diocesi di Le Puy vuole dedicare a *Notre-Dame de France*. Capolavoro di Jean-Marie Bonnassieux, la statua realizzata in ghisa a partire dai 213 cannoni di Sebastopoli è inaugurata il 12 settembre 1860 alla presenza di 120.000 pellegrini. È alta 16 metri (22,7 con il piedistallo) per un peso totale di 835 tonnellate (110 per la statua, 680 per il piedistallo di pietra e 45 per il suo rivestimento di ferro).

La *rue des Tables* permette di arrivare ai piedi della scalinata (134 gradini) della Cattedrale *Notre-Dame du Puy*, iscritta al patrimonio mondiale dell'UNESCO. Da sempre, il pellegrinaggio a Le Puy si concentra nel Duomo, di stile romanico, che ha subito diverse influenze provenienti dalla Spagna moresca e dall'Oriente. Sotto il portico grande, le *porte di cedro* del secolo XII e la scala interna, aperta in estate, i cui primi gradini si trovano sotto la navata centrale. Il coro riposa direttamente sulla roccia, ma nei secoli XI e XII, per accogliere i pellegrini sempre più numerosi, quattro campate supplementari furono costruite sul vuoto per recuperare un dislivello di 17 metri. Dei pilastri enormi sopportano le alte arcate.

La Cattedrale custodisce la *pietra delle febbri* (o delle apparizioni). All'epoca romana, nel luglio dell'anno 47, la Vergine appare sul Mont Anis, vicino a un dolmen la cui tavola vulcanica è chiamata, da quel tempo, *pietra delle febbri* per ricordare le guarigioni miracolose. Ancora oggi, pellegrini si sdraiano su questa pietra per riceverne gli influssi positivi. Dopo una nuova apparizione, una chiesa fu costruita nel 430 in quel luogo indicato dalla Vergine e dove si trovava prima un santuario pagano. Da quel momento cominciano i pellegrinaggi cristiani, che succedono alle cerimonie druidiche del Mont Anis.

Insieme a Chartres, Le Puy-en-Velay è il santuario mariano più antico della Gallia cristiana.

Durante la prima Crociata, nel 1095, il Vescovo di Le Puy, Mons. Adhémar de Monteil, Legato del Papa Urbano II, fu il propagandista del *Salve Regina*, l'antifona di Le Puy, come la chiamerà S. Bernardo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)



La statua (secolo XVII) che si trova sull'altare maggiore proviene dall'antica cappella di San Maurizio del Rifugio. È stata incoronata dal Vescovo di Le Puy in nome del Beato Papa Pio IX, l'8 giugno 1856, giorno anniversario della distruzione della statua precedente, bruciata dagli rivoluzionari di Louis Guyardin (il rappresentante della famigerata Convenzione Nazionale in Alta-Loira) l'8 giugno 1794, giorno di Pentecoste diventato giorno dell'Essere Supremo per volontà del sinistro Robespierre.

Questa Madonna nera sarebbe stata offerta dal Re di Francia Luigi IX (S. Luigi) al ritorno dalla VII Crociata. Era di cedro e poteva provenire dall'Egitto e rappresentare una dea orientale o una madonna copta. Di questa Madonna Nera conosciamo poche riproduzioni fatte a partire da un disegno realizzato nel 1777 secondo le indicazioni del geologo Faugeas de Saint-Fons. Ma la Cattedrale di Le Puy ospitava già una statua della Madonna prima del regno di S. Luigi IX perché la sua presenza è segnalata fin dal secolo X ed avrebbe fatto da modello, come ritengono certi autori, alle prime Maestà della regione Alvernia. Molti misteri e domande rimangono quindi sull'origine della Madonna nera.

La peste a Le Puy-en-Velay fece 10.000 vittime secondo quello che scrisse il pittore locale Jean Solvain sul quadro che rappresenta la processione del 1630 ed è intitolato *Il voto della peste*. Da notare il Cristo (XIV sec.), le sculture di legno di Pierre Vaneau (1653-94): l'Assunzione, il martirio di Sant'Andrea, il pulpito, e la cassa dell'organo (XVII sec.).

Nella cappella delle reliquie, un dipinto murale è stato scoperto nel 1850, sotto uno spesso intonaco, da Prosper Mérimée, autore di *Colomba* e di *Carmen* ed incaricato dall'amministrazione pubblica di fare delle ricerche su diversi monumenti storici. È un capolavoro della fine del '400, influenzato dall'arte fiamminga. Sono rappresentate la grammatica, la logica (con Aristotele), la retorica (con Cicerone) e la musica.

In sagrestia si vedono una Pietà e una testa di Cristo del secolo XV, ed una serie di foto della Bibbia di Teodolfo, uno dei pezzi più interessanti del Tesoro della Cattedrale, uno dei pochissimi manoscritti dell'epoca carolingia. Teodolfo (750-821), Vescovo d'Orléans, avrebbe offerto la sua bibbia alla Cattedrale di Le Puy in occasione di un pellegrinaggio verso l'anno 798.

Sistemata nel 1584, la cappella dei *Penitenti bianchi*, aperta al culto, è un piccolo "museo" che contiene belle sculture e dipinti. Bellissimo soffitto del Rinascimento dipinto, a cassettoni, il cui motivo centrale rappresenta l'Assunta. Durante la Rivoluzione, fu la corporazione dei macellai a salvare la cappella dalla profanazione; ogni anno, vi si celebra una messa in ricordo di quest'evento.

Il Giovedì Santo in serata, i penitenti portano gli strumenti della passione, per le vie della città alta.

Il chiostro, uno dei più belli d'Europa, classificato monumento nazionale, fu costruito contemporaneamente alla cattedrale, tra il sec. XI e il sec. XII. L'accademico e storico dell'arte Emile Mâle ha scritto che le arcate del chiostro di Le Puy si potevano paragonare a quelle della moschea di Cordova, a causa dei cunei di diversi colori. Da segnalare nella Sala degli Stati del Velay il *Museo d'Arte Religiosa* e, nella sala capitolare, l'affresco della Crocifissione (inizio sec. XIII).

Le feste religiose sono sempre momenti importanti nell'anno liturgico.

Ogni Giovedì Santo, dopo la messa della sera che commemora l'Ultima Cena, i *Penitenti bianchi* fanno una Via Crucis nella città alta. La sera del 31 maggio, festa della Visitazione, una processione con le fiacole sale sul Rocher Corneille. Questi pellegrini notturni rendono omaggio alla carità premurosa della Vergine Maria, partita ad aiutare la sua cugina Elisabetta.

Le luci brillano di nuovo la notte del 14 agosto: in questa vigilia dell'Assunzione, sono numerosi a salire dalla città bassa verso il santuario. La festa del 15 agosto culmina con la processione del pomeriggio, quando la statua di Notre-Dame du Puy è portata per le vie del centro storico.

Esistono tante altre feste religiose che sono l'occasione di riunire la gente ma quella probabilmente più importante è il giubileo che succede quando il 25 marzo, festa dell'Annunciazione, cade il Venerdì Santo; la celebrazione dell'Incarnazione coincide allora con quella della Redenzione. Il prossimo giubileo verrà celebrato nel 2016.